

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
**OSSERVATORIO BILATERALE PER LE POLITICHE SULLA SICUREZZA
SUL LAVORO E SANITARIE**

Verbale di riunione del 07/04/2016

Ore 10.45 / 13.30 presso D.C.P.S.T. Sala Riunioni Pal. A – L.go S. Barbara.

Ordine del giorno:

- Lettura e approvazione del verbale relativo alla riunione del 03/03/2016
- Costituzione del gruppo di lavoro sulla Sicurezza dei D.P.I.
- Lettura e approvazione della nota relativa alla proposta di ripristino della figura del R.L.S.
- Comunicazioni della Dott.ssa Ricci sul monitoraggio degli Infortuni sul lavoro e malattie professionali.
- Varie ed eventuali.

Registrazione partecipanti:

La Dr.ssa Anna Maria Del Greco (Uff. I della DCPST), che svolge le funzioni di Segretario, procede alla verifica dei partecipanti.

Sono presenti:

MAZZIOTTI Lamberto – Dirigente Ufficio Coordinamento Autorizzazione, Notifica e Controllo DCPST;

INZERILLO Sergio- Comandante della Scuola di Formazione Operativa Di Montelibretti (SFO);

RICCI Amelia - Direttore Medico Vice Dirigente dell'Ufficio Sanitario – Responsabile Sorveglianza Sanitaria SAF 2B;

MASSARI Simona - Viceprefetto Ufficio I - Gabinetto Dipartimento;

GALLUZZO Francesco - FNS CISL;

RIPANTI Renato – FP CGIL VV.F.;

ZELINOTTI Franco FP CGIL VV.F..

NICO Carlo – UIL PA VV.F.;

MIELE Gabriele – USB PI VV.F.;

STRANIERI Valter - CONFSAL VV.F. (per motivate esigenze il sindacato non ha potuto comunicare in tempo utile il nominativo del sostituto. L'Osservatorio ammette Stranieri come uditore);

Sono assenti:

FORTEZZA Pierluigi - Dirigente dell'Area Medicina del Lavoro e Formazione Sanitaria dell'Ufficio Sanitario;

DISCUSSIONE

Del Greco da lettura del verbale relativo all'incontro del 3 marzo 2016

L'Osservatorio approva il verbale del 03/03/2016

Mazziotti apre l'incontro con la discussione del primo punto

Ripanti ritiene che un gruppo di lavoro sui D.P.I sia utile anche per effettuare uno studio su come i D.P.I. vengono acquistati e con quali modalità vengono poi consegnati al personale operativo poiché spesso si verificano incidenti dovuti ad un improprio utilizzo del D.P.I. (p. es. intervento per recuperare un felino con guanti anti fiamma)

Inzerillo propone di invitare l'Arch. Luciano Buonpane quale responsabile dell'Ufficio di Staff per i Capitolati Tecnici Relativi al Vestiario, Equipaggiamento e Casermaggio per illustrare all'Osservatorio le modalità con le quali vengono redatti i capitolati d'appalto e scelti i D.P.I.

Galluzzo sposa la proposta dell'Ing. Inzerillo perché ritiene che muoversi come componente di un gruppo di lavoro, seppure a nome dell'Osservatorio, sia difficilmente giustificabile per l'ufficio di appartenenza senza una esplicita convocazione in tal senso.

Miele, variando parzialmente la propria opinione in merito espressa in precedenti incontri, ritiene che l'Osservatorio deve fornire linee guida generiche e rimanere su macrotematiche, viceversa l'occuparsi a 360° di tutte le tematiche oggetto della salute e sicurezza dei lavoratori, rischierebbe di impantanare l'attività dell'Osservatorio, col concreto rischio di non riuscire ad arrivare a nulla. Sarà il neo costituendo ufficio sulle politiche per la sicurezza, che si occuperà di affrontare nei dettagli ogni aspetto prevenzionistico.

Ripanti ritiene che sia comunque utile acquisire le informazioni che l'Arch. Buonpane vorrà condividere con l'Osservatorio e sulla base di queste, istituire un gruppo di lavoro che approfondisca l'argomento.

Miele ricorda anche il problema dell'amianto che, ad esempio, nelle operazioni di soccorso durante il terremoto de L'Aquila pare fosse presente nel 20% degli edifici crollati. L'Osservatorio dovrebbe studiare come tutelare il personale intervenuto in operazioni di soccorso che è stato esposto alle polveri di amianto e come agire per il futuro.

Ribadisce l'irrevocabile necessità di superare l'art.1 del T.U. n.1124/1965, che escluse clamorosamente i vigili del fuoco dalla tutela dell'INAIL. Tale mancanza indebolisce le tutele dei lavoratori ed impedisce ogni serio accostamento della categoria a quella dei lavori usuranti.

Mazziotti ricorda le relazioni sugli infortuni curate dalla D.C.F. e come le stesse siano fonte cospicua di dati sulle più disparate modalità di infortunio, la cui analisi costituisce un punto di partenza per tutte le valutazioni successive.

Galluzzo, che ha letto le relazioni, informa che dall'analisi dei dati possono emergere dati inaspettati come, ad esempio, che gli infortuni che avvengono alle mani sono per la maggior parte causati dalla scarsa resistenza dei guanti ai morsi di felini nel corso di interventi per il loro recupero. L'analisi in questo caso fa emergere la domanda sull'idoneità dei guanti usati dai Vigili del Fuoco.

Nico fa presente che spesso l'operatore non sa quale D.P.I. usare in base al tipo di intervento che si appresta a compiere perché l'Amministrazione ha fornito, tornando all'esempio dei guanti di Galluzzo, guanti diversi per interventi diversi senza però fornire dettagliate indicazioni di utilizzo.

Per quanto riguarda le problematiche relative all'amianto, Nico informa che la maggior parte dei comandi provinciali non ha attivato tutte quelle azioni necessarie susseguenti al protocollo Ministeriale di intervento in caso di presenza di amianto.

Infine propone, nell'attesa dell'istituzione dell'auspicato Ufficio Centrale per la Sicurezza del lavoro, di fare in modo che l'Osservatorio diventi un input propositivo per poter stimolare l'Amministrazione ad emanare linee guida agli operatori VVF e divulgare in maniera capillare la cultura della Sicurezza sul Lavoro.

L'Osservatorio decide di invitare l'Arch. Buonpane.

Mazziotti dà lettura della nota che riguarda i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza da inviare all'Ufficio di Collegamento del Capo Dipartimento e del Capo del C.N.VV.F.

Si dà lettura della nota predisposta per la proposta di ripristino della figura del R.L.S. Si apportano le modifiche suggerite dalla Dott.ssa Massari.

L'Osservatorio approva la nota sui RLS con il dissenso della Dott.ssa Massari.

Ricci fornisce informazioni derivate da una prima analisi dei dati sugli infortuni riconosciuti causa di servizio e comunica che, tranne un moderato aumento nel 2009/2010 verosimilmente in seguito al terremoto de L'Aquila, c'è comunque un trend al ribasso, forse anche in virtù del fatto che il Comitato di Verifica, al fine di contenere la spesa pubblica, ha irrigidito i criteri per il riconoscimento della dipendenza delle malattie/lesioni da causa di servizio. Il trend in diminuzione è ancora più evidente per le patologie non traumatiche che attualmente costituiscono approssimativamente solo il 10 % delle cause riconosciute ai dipendenti dal servizio.

Ripanti concorda e sottolinea come il ribasso sia dovuto anche alla recente innovazione delle norme in materia di infortunio che non riconoscono più infortunio quello che lo era fino a qualche anno fa.

L'Osservatorio dà mandato alla Dott.ssa Ricci di predisporre un documento riassuntivo da sottoporre all'esame dell'Osservatorio per le opportune valutazioni in materia di infortuni e malattie professionali

Ripanti ricorda l'importanza di acquisire i dati del LISER per poter effettuare analisi in un'ottica di prevenzione di insorgenza di malattie professionali

Alle ore 13,30 la riunione ha termine.

Aggiornamento riunione:

La prossima riunione si terrà in data 19/05/2016 alle ore 10.30 presso la D.C.P.S.T. – L.go S. Barbara n. 2 - palazzina A - secondo piano - Sala Riunioni. La Segreteria procederà, nei tempi opportuni, alle convocazioni di rito.

Il Segretario
(D.ssa Anna Maria Del Greco)

Il Componente con funzione di Presidente
(Ing. Lamberto Mazziotti)